

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 2

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022 - 2025**



**Scuole dell'infanzia
Camarata - Porcione - Rodari**

**Scuola primaria
Santi Medici**

**Scuola Secondaria di I grado
E. De Nicola**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTROVILLARI 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **285** del **11/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo 2, la maggior parte dei quali residenti sul territorio di Castrovillari, appartengono a contesti familiari diversificati: a fronte della maggioranza di famiglie con un livello socio-culturale medio o medio-alto, si riscontrano diversi casi di nuclei svantaggiati. Tale eterogeneità si riflette nella composizione delle classi e il curricolo verticale elaborato è finalizzato anche a colmare il gap socio-economico-culturale che caratterizza lo status di diversi alunni. Se la percentuale di stranieri provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari è inferiore alla media provinciale e regionale nella scuola primaria, alla secondaria di primo grado tale presenza è in crescita. Rilevante è la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il cui numero è in costante aumento. Nella media, le famiglie sono partecipi e, soprattutto nel caso degli alunni con BES, la progettazione dei percorsi formativi inclusivi emerge dalla sinergia tra la scuola, la famiglia, l'Ente Locale e l'ASL. Al fine di migliorare il livello di inclusività, ampliando le opportunità formative per il personale e le risorse finanziarie e strumentali a disposizione, l'I.C. 2 è in rete con il CTS di Cosenza.

Vincoli:

La diversificazione del contesto socio-economico non consente a tutti gli alunni di accedere alle diverse opportunità formative presenti sul territorio e provenienti dal mondo dell'associazionismo (sport) o dal settore privato. A ciò si aggiunga la scarsità di mezzi di trasporto - incluso quello scolastico -, che non facilita l'accesso ad attività scolastiche o parascolastiche extracurricolari. La didattica a distanza, negli anni scolastici precedenti, ha contribuito ad aumentare il livello di svantaggio di quelle famiglie che, non tanto per la mancanza di mezzi (che la scuola ha acquisito e messo a loro disposizione), quanto per la carenza di strumenti culturali o per altre cause, non riescono a fornire stimoli adeguati ai propri figli. Inoltre, la scarsità delle risorse finanziarie a disposizione della scuola, anche di quelle provenienti dall'Ente Locale, o i ritardi con cui vengono effettivamente rese disponibili, rallentano il percorso inclusivo degli alunni svantaggiati. Infine, la rilevante percentuale di docenti che, soprattutto alla scuola dell'infanzia, sono soggetti alla mobilità professionale o territoriale, incide sulla continuità didattica e, seppur in minima parte, sulla qualità del servizio offerto. Parimenti, l'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato, condiziona il percorso inclusivo degli alunni con bisogni formativi specifici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La realtà "sociale" dell'Istituto Comprensivo 2 è caratterizzata dall'eterogeneità dovuta alla presenza di famiglie economicamente e culturalmente svantaggiate. Il territorio in cui la scuola è saldamente inserita si connota per la presenza di piccole e medie realtà imprenditoriali appartenenti al settore primario e terziario. Le associazioni culturali e sportive presenti offrono ai giovani occasioni di crescita e formazione. Con tali realtà la scuola collabora, anche mettendo a disposizione gli spazi, e interagisce attivamente, realizzando progetti che - in sintonia con i valori che ne contraddistinguono l'identità - contribuiscono all'acquisizione delle "competenze chiave" da parte di ogni alunno. Attivi sul territorio anche dei centri riabilitativi, con i quali la scuola dialoga per migliorare l'inclusione degli alunni disabili. A tal fine, fondamentale è il supporto dell'Amministrazione Comunale che, attraverso risorse finalizzate, consente alla scuola di reclutare le figure specialistiche necessarie ad implementare il servizio offerto. Inoltre, tramite il trasporto scolastico e la mensa (nella scuola dell'infanzia), il Comune garantisce agli alunni residenti in periferia di raggiungere il plesso frequentato e di vivere un tempo scuola diversificato. La scuola aderisce a diverse reti di scopo, locali e provinciali, per acquisire mezzi e strumenti utili alla didattica speciale e per ampliare le opportunità formative a vantaggio del personale e degli allievi.

Vincoli:

Il territorio nel suo complesso è estremamente condizionato dal significativo tasso di disoccupazione che caratterizza la provincia e la regione. Le famiglie svantaggiate sono numerose ed il sostegno da parte degli Enti locali alla scuola è decisamente insufficiente per far fronte alle situazioni più difficili che si presentano all'interno dell'istituto. Le disponibilità provenienti dalla L.R. 27/1985 o da altre fonti non sono sufficienti a garantire azioni adeguate alle esigenze degli alunni con bisogni speciali e i ritardi nell'erogazione dei contributi rallentano la realizzazione degli interventi educativi necessari, ai quali la scuola deve far fronte con risorse professionali proprie. Lo stesso servizio di trasporto, fruibile solo in orario antimeridiano, non consente a molte famiglie di accedere all'offerta formativa extracurricolare. Non sono presenti, oltre all'Ente Locale, realtà che contribuiscono economicamente all'ampliamento dell'offerta formativa. Le iniziative a costo zero per le famiglie - provenienti da associazioni onlus - sono sporadiche e limitate nel tempo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è costituito da 3 plessi di scuola dell'Infanzia, da 1 plesso di scuola Primaria (con uffici di Presidenza e Segreteria) e una palestra e da 1 plesso per la scuola Sec. di Primo Grado con palestra. Tutti i plessi sono raggiungibili grazie al servizio di trasporto comunale. Nell'ultimo triennio, grazie a



fondi nazionali e comunitari finalizzati, l'IC 2 ha potuto ampliare parzialmente alcuni locali o acquisire nuove strumentazioni, come PC e tablet per la didattica a distanza, o i monitor touch screen. Di prossima attivazione la banda ultra-larga di cui la scuola ha fatto richiesta. La sede della scuola primaria ha un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico e una biblioteca, mentre la Sec. di Primo Grado ha un laboratorio di scienze, uno di ceramica, un laboratorio multimediale con tablet. Si prevede che le assegnazioni previste dal PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 possano rendere gli ambienti di apprendimento sempre più funzionali alle diverse esigenze degli alunni. Ulteriore fonte di finanziamento è l'Ente Locale che, attraverso i fondi della Legge Regionale 27/1985, supporta la scuola nella realizzazione degli interventi educativi per gli alunni con disabilità.

Vincoli:

La costruzione dell'edificio della Scuola Sec. risale agli anni '60 ed è stato oggetto di lavori di riqualificazione degli spazi interni ed esterni e di efficientamento energetico (2013) che ha portato anche all'impianto di termoconvettori la cui manutenzione non è molto curata da parte dell'Ente Comunale, mentre gli altri edifici scolastici, la cui costruzione risale mediamente agli anni '80, pur essendo sostanzialmente in buono stato, risentono dei problemi connessi all'età delle strutture. Non si rilevano situazioni di rischio particolari, ma diverse sono le barriere architettoniche presenti e le carenze strutturali cui l'Amministrazione Comunale provvede periodicamente con la manutenzione ordinaria e straordinaria, intervenendo, in particolare, sull'impiantistica. Inoltre, la scuola ha provveduto con risorse proprie a potenziare, presso la sede centrale della Primaria, la linea Internet, per consentire a docenti e alunni di sfruttare al meglio le potenzialità e le opportunità offerte dalle risorse in rete. Nei plessi di scuola dell'Infanzia la connessione alla rete non è ancora attiva, anche se è di prossima attivazione la banda ultra-larga. Per l'arricchimento dell'offerta formativa la scuola non riceve contributi economici da parte di enti o associazioni del territorio diversi dall'Ente Locale, né da parte delle famiglie, molte delle quali sono in situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel complesso la maggior parte del personale docente è di ruolo ed ha un'età media superiore ai 45 anni. Nella scuola dell'Infanzia il personale è maggiormente interessato dalla mobilità annuale, mentre nella scuola primaria e nella Sec. di Primo Grado si rileva una maggiore continuità e ciò consente una progettualità a lungo termine e garantisce un background utili all'individualizzazione dei percorsi formativi. La maggior parte degli insegnanti partecipano a periodici corsi di formazione e aggiornamento, secondo le priorità interne rilevate; alcuni scelgono spontaneamente percorsi formativi specifici (metodologie innovative) con ricadute significative nella didattica. Un gruppo minoritario di docenti della scuola primaria è in possesso di certificazioni linguistiche, mentre molti hanno frequentato la formazione specifica sull'inclusione prevista dalla vigente normativa. E'



presente, inoltre, un gruppo di docenti di sostegno qualificati, tra cui la docente titolare della funzione strumentale per l'inclusività, che supporta la dirigenza nel coordinamento dei gruppi dedicati (GLI e GLO), interagendo con gli enti e le associazioni presenti sul territorio e collaborando con il docente referente DSA e il dipartimento "sostegno". Gli interventi delle figure specialistiche (assistenti all'autonomia e alla comunicazione), essenziali nel gruppo classe, sono concordati con le famiglie degli alunni disabili e con i docenti.

Vincoli:

Considerata la significativa presenza di alunni con bisogni educativi di diversa tipologia e l'alto tasso di personale a tempo determinato e privo di specializzazione nella Primaria e nella Materna, sarebbe opportuno garantire un organico stabile e con figure professionali specializzate. Inoltre, una formazione più sistematica sui "comportamenti problema" e sulle metodologie didattiche innovative consentirebbe di promuovere l'apprendimento nei casi maggiormente problematici, in tutti gli ordini di scuola. L'età mediamente elevata dei docenti si qualifica, a volte, come un fattore di rallentamento del processo di innovazione, cui si sopperisce spesso con il supporto "peer to peer" da parte dei docenti con competenze specifiche. La mancanza di cattedre di "potenziamento" non consente di progettare interventi formativi per gli alunni con particolari carenze formative, oltre quelli finanziabili con le risorse interne. Inoltre, la scarsità dei fondi dedicati agli alunni con disabilità e la tempistica di erogazione incidono anche sulla continuità degli interventi messi in atto, che risultano, così discontinui. Altra criticità rilevata è il tasso di assenze tra il personale, fattore che, in alcuni casi, genera una ricaduta negativa sull'attività didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTROVILLARI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8A4004
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE, 7 CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Telefono	098146225
Email	csic8a4004@istruzione.it
Pec	CSIC8A4004@pec.istruzione.it

Plessi

CASTROVILLARI DD2 - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8A4011
Indirizzo	VIA DEI LONGOBARDI CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8A4022
Indirizzo	FRAZ. CAMMARATA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI



CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8A4033
Indirizzo	VIA DEI CALZOLAI CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

CASTROVILLARI DD 2 - GIARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8A4044
Indirizzo	VIA DEI CALZOLAI CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

CASTROVILLARI 2 DD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8A4016
Indirizzo	VIA DELLE ORCHIDEE, 7 CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Numero Classi	19
Totale Alunni	332

SM "E. DE NICOLA" CASTROVILLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8A4015
Indirizzo	VIA COSCILE 28 - CASTROVILLARI
Numero Classi	18
Totale Alunni	344



Approfondimento

Con il DGR N. 719 del 15 dicembre 2023 è stato approvato per l'anno scolastico 2024/2025 il piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa che ha previsto la formazione dell'IC 2 CASTROVILLARI con l'accorpamento del plesso della scuola secondaria di I grado "E. De Nicola" alla Direzione Didattica 2 di Castrovillari. In questo contesto si collocano le scuole presenti nel nuovo istituto, scuole che, negli anni, sono stati punti di riferimento e guida educativa di tante generazioni; le stesse hanno saputo coniugare tradizione e innovazione, flessibilità e certezza, cultura e competenza, benessere ed inclusione.

L'istituto è, per l'anno in corso, in reggenza con il Dirigente scolastico Dott.ssa Marietta Iusi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	171
	Digital Board	36



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	26



Aspetti generali

L'Istituzione scolastica ha definito la Mission e la Vision calandosi in un'attenta lettura del contesto e delle esigenze formative degli alunni. Per garantire il successo formativo di ogni singolo alunno e perché tutti possano realizzare il proprio progetto di vita, la scuola ha il compito di orientare la didattica verso proposte, organizzazioni e ambienti di apprendimento significativi che facciano leva sulle attitudini e sui talenti, che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi per sviluppare conoscenze, abilità e competenze durevoli. Le scelte sono, dunque, determinate dalla volontà di formare uomini e donne del domani capaci di adattarsi ad ogni tipo di cambiamento e dotati di spirito critico ma costruttivo per dare vita ad un mondo più equo, inclusivo e caratterizzato da scelte sostenibili. In tale prospettiva l'ambiente di apprendimento è finalizzato a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli allievi attraverso nuove metodologie didattiche;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per evitare che diventino diseguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta onde promuovere il gusto per la ricerca;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo per facilitare la dimensione sociale dell'apprendimento stesso;
- promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e la riflessione sul proprio operato

Altresì fondamentali sono le regole comportamentali e le prassi che favoriscono l'acquisizione del senso civico, di valori sociali, di rispetto per le persone, le cose, l'ambiente, accrescendo così il senso della legalità e la consapevolezza ecologica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: riduzione del numero di alunni collocati nel livello 1 e incremento del numero di alunni collocati nei livelli 3-4-5. Secondaria: riduzione della variabilità dentro ogni classe e tra le classi di Italiano e Matematica e aumentare il numero di alunni di livello 4-5

Traguardo

Primaria: riduzione di 10 pt% di alunni nel liv. 1 e 2 incremento di 10 pt% degli alunni che si attestano ai livelli 3-4-5. Secondaria di primo grado: riduzione di 10 pt% di alunni nel livello 1-2 in italiano e Matematica e



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

La scuola si propone di innalzare il livello di inclusività all'interno dei diversi plessi dell'istituto e a tal proposito è presente il dipartimento "Inclusione", di cui fanno parte i docenti di sostegno che collabora, se necessario, con la docente titolare della funzione strumentale sull'Inclusione. Il percorso esplica il concetto della nostra scuola che si impegna a costruire un ambiente educativo di apprendimento avendo come tema centrale LA DIVERSITA', il rispetto dell'IDENTITA', la valorizzazione dei percorsi personali, la formazione dei docenti sul tema dell'INCLUSIONE, accogliendo così l'ALUNNO come portatore di novità e risorse per il cammino educativo di tutti. Attraverso attività diversificate per ordini di scuola e fasce d'età, molte delle quali connesse ad iniziative nazionali (come le giornate "a tema"), ci si propone di promuovere il rispetto e l'accoglienza di ogni alunno, nella sua individualità, valorizzando le potenzialità di ciascuno. Il reclutamento di figure specialistiche, come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, e il loro coinvolgimento attivo nel percorso formativo degli alunni interessati, è uno strumento ulteriore attraverso il quale realizzare l'inclusione. Inoltre, nella prospettiva di soddisfare le esigenze delle famiglie, la scuola collabora con le risorse del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo



Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

IL CURRICOLO VERTICALE CARATTERIZZA IL PERCORSO DELL'ISTITUTO E SARA' IMPLEMENTATO CON NUOVE ATTIVITA' ED IMPIEGO DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

○ **Ambiente di apprendimento**

MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE OTTENUTE CON I FINANZIAMENTI PNRR

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività

Saranno svolte attività socio-educative in favore di persone con disabilità di varia natura attraverso la preparazione di situazioni e materiali educativi e di gioco adeguati alle caratteristiche dei soggetti assistiti. Tale figura fornirà un supporto aggiuntivo, in sinergia con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti della classe, facilitando il processo relazionale e partecipativo dell'alunno con disabilità durante le attività scolastiche nell'ambito della più articolata assistenza all'autonomia e alla



	comunicazione personale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale Inclusionione Docenti di sostegno
Risultati attesi	- Miglioramento del livello di socializzazione e autonomia dei singoli alunni coinvolti - Innalzamento dei livelli di acquisizione delle competenze base, relativamente agli obiettivi individuati nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati

● **Percorso n° 2: DIDATTICA PER COMPETENZE**

Il percorso ha l'obiettivo di programmare, ideare e realizzare una didattica per competenze, progettando insieme e predisponendo nelle riunioni di dipartimento prove comuni. nelle classi dei Plessi dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo



Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Primaria: riduzione del numero di alunni collocati nel livello 1 e incremento del numero di alunni collocati nei livelli 3-4-5. Secondaria: riduzione della variabilità dentro ogni classe e tra le classi di Italiano e Matematica e aumentare il numero di alunni di livello 4-5

Traguardo

Primaria: riduzione di 10 pt% di alunni nel liv. 1 e 2 incremento di 10 pt% degli alunni che si attestano ai livelli 3-4-5. Secondaria di primo grado: riduzione di 10 pt% di alunni nel livello 1-2 in italiano e Matematica e

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

IL CURRICOLO VERTICALE CARATTERIZZA IL PERCORSO DELL'ISTITUTO E SARA' IMPLEMENTATO CON NUOVE ATTIVITA' ED IMPIEGO DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

○ **Ambiente di apprendimento**

MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE OTTENUTE CON I FINANZIAMENTI PNRR



Attività prevista nel percorso: PROGRAMMARE INSIEME

Descrizione dell'attività	L'intera comunità educante lavora alla stesura e realizzazione delle programmazioni comuni. I dipartimenti supporteranno la didattica e la progettazione attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento- Acquisizione delle competenze digitali- Sviluppo del pensiero computazionale

● **Percorso n° 3: SCUOLA INNOVATIVA**

Il percorso prevede la promozione di una didattica innovativa, che privilegi metodi laboratoriali attraverso l'uso delle tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: riduzione del numero di alunni collocati nel livello 1 e incremento del numero di alunni collocati nei livelli 3-4-5. Secondaria: riduzione della variabilità dentro ogni classe e tra le classi di Italiano e Matematica e aumentare il numero di alunni di livello 4-5

Traguardo

Primaria: riduzione di 10 pt% di alunni nel liv. 1 e 2 incremento di 10 pt% degli alunni che si attestano ai livelli 3-4-5. Secondaria di primo grado: riduzione di 10 pt% di alunni nel livello 1-2 in italiano e Matematica e

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

IL CURRICOLO VERTICALE CARATTERIZZA IL PERCORSO DELL'ISTITUTO E SARA' IMPLEMENTATO CON NUOVE ATTIVITA' ED IMPIEGO DELLE RISORSE DEL



TERRITORIO

○ Ambiente di apprendimento

MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE OTTENUTE CON I FINANZIAMENTI PNRR

Attività prevista nel percorso: LABORATORI E AULE INNOVATIVE

Descrizione dell'attività

Gli assetti laboratoriali, il lavoro manuale, l'espressione artistica e il gioco, utilizzati all'interno di una progettualità didattica, sono tutti approcci che permettono agli studenti di partecipare attivamente e imparare attraverso l'esperienza e si offrono come ottimi strumenti di rafforzamento degli apprendimenti teorici. Cooperative Learning, Gamification, Flipped Classroom: sono solo alcune delle metodologie che, integrate in un percorso educativo personalizzato, trasformano le aule in spazi di crescita, stimolando la curiosità, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti con l'integrazione dell'utilizzo delle tecnologie .

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Tutti i docenti



Risultati attesi

- Approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito delle scelte organizzative e strategiche, un ruolo importante ricopre il dipartimento delle diverse discipline, le diverse commissioni e i gruppi di lavoro, il team di classe. La sinergia tra i vari gruppi è finalizzata al miglioramento del curricolo verticale per competenze e alla promozione di una didattica sempre più innovativa, anche attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari, di compiti di realtà e di attività orientate agli obiettivi formativi previsti dalle nuove indicazioni sulla transizione ecologica e sullo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Si delineano alcune caratteristiche innovative generali che affiancano i tradizionali processi di apprendimento /insegnamento:

- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando le relazioni collaborative, il peer to peer, il peer tutoring e il cooperative learning.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato è improntato ad uno stile collaborativo che ha visto l'individuazione di ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti di vita scolastica. Il Dirigente scolastico, in sinergia con gli organi collegiali, le figure di sistema, le commissioni e i gruppi di lavoro, promuove la partecipazione a progetti che siano in linea con le finalità istituzionali. L'azione del Dirigente è supportata da collaboratori che presidiano le aree strategiche assegnate loro e contribuiscono a creare un clima scolastico sereno. I docenti



Responsabile di Plesso contribuiscono al coordinamento organizzativo quotidiano; le funzioni strumentali individuate in seno al Collegio contribuiscono all'efficacia dei processi didattici ed educativi per il miglioramento dell'offerta formativa. All'interno dell'Istituzione scolastica operano i Dipartimenti per Aree Disciplinari, i quali sono organismi collegiali che svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione. Favoriscono, inoltre, un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitano la realizzazione di una programmazione per competenze. Le opportunità di innovazione, in particolare, provengono da alcune azioni specifiche. In primis, le azioni previste dal PNRR attraverso il Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di aule "digitali" attraverso la rivisitazione degli spazi, l'implementazione della strumentazione tecnologica e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, funzionali ai diversi stili di apprendimento e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie e attività didattiche utilizzate mirano a sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla fiducia nelle proprie capacità. In una didattica inclusiva si predilige la strategia di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro in coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno, anche con BES, possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di essere mediatori al raggiungimento del successo scolastico. La nostra scuola cerca, anche attraverso la formazione dei docenti, di creare nuovi ambienti di apprendimento, di rafforzare l'uso delle metodologie attive che rendano l'alunno protagonista del suo sapere con attività strutturate in compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le azioni del Piano Scuola 4.0, in continuità con gli interventi già realizzati con i fondi comunitari di alcuni progetti PON FESR (Digital board, Edugreen e Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia), hanno consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati, tramite la rivisitazione di spazi, l'ammodernamento degli arredi e l'implementazione delle nuove



tecnologie nella didattica. Ciò ha consentito di creare le condizioni per un apprendimento significativo, anche per gli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo l'acquisizione di competenze trasversali funzionali al prosieguo del percorso formativo nell'ordine di scuola superiore.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New School 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità del progetto consiste nel rinnovare gli spazi esistenti e trasformare quelli non ancora pienamente utilizzati per renderli fruibili come ambienti di apprendimento innovativi. Aule, locali con specifica destinazione (biblioteca, laboratori), spazi intermedi adatti ad essere utilizzati per specifiche attività didattiche, saranno integrati con arredi e/o strumenti di ultima generazione o riconvertiti in ambienti di apprendimento innovativi per rendere l'azione didattica sempre più funzionale ai diversi bisogni formativi degli alunni. Il progetto, infatti, prende l'avvio da quanto rilevato nei documenti strategici della scuola - Rendicontazione sociale, Rapporto di Autovalutazione, Piano Triennale dell'Offerta Formativa - con particolare riguardo al contesto di riferimento della scuola primaria, caratterizzato da una significativa eterogeneità in relazione al background socio-economico-culturale di provenienza degli alunni e ai bisogni specifici presenti in ciascuna classe, tenuto conto anche degli alunni con disabilità (in crescita nell'ultimo biennio). Si tratta, quindi, di sfruttare le potenzialità offerte dagli spazi a disposizione e dalle nuove tecnologie per ampliare le occasioni formative per gli alunni. Tutto ciò richiede l'implementazione progressiva delle metodologie innovative nell'azione didattica quotidiana e,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quindi, obbliga ad incanalare la formazione del personale docente verso tale obiettivo. Nella scuola è presente un gruppo di docenti che, già formatosi sulle discipline STEM, sul coding e sulla robotica, sta usufruendo dei percorsi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura (InnovaMenti Metodologie, InnovaMenti Tech e Laboratorio di coding creativo). Il gemellaggio, concluso nel mese di gennaio, con una scuola primaria di Domodossola, nell'ambito del programma nazionale InnovaMenti Tech, si inserisce nella prospettiva di un generale rinnovamento della didattica, che integri la lezione frontale e la prassi didattica già consolidata con le istanze provenienti da una realtà fluida e in continuo cambiamento. La formazione generalizzata sulla didattica digitale, resasi indispensabile durante gli anni della pandemia, sebbene abbia ampliato le competenze digitali del personale in servizio, necessita ora di essere arricchita dall'acquisizione di competenze professionali relative alle metodologie innovative, che non riguardano solo il mero impiego delle tecnologie informatiche, ma afferiscono al setting d'aula, alla relazione tra alunni e tra alunni e docenti. E' necessario, quindi, che la formazione e l'aggiornamento del personale siano mirati a fornire agli insegnanti una "cassetta degli attrezzi" da cui prendere lo strumento più adeguato per rispondere ai bisogni che gli alunni manifestano durante il percorso di crescita. L'acquisto di dispositivi digitali, ad integrazione di quelli già esistenti (tablet, monitor touch screen, LIM, notebook) e acquisiti con finanziamenti di provenienza diversa (risorse per la didattica digitale, fondi europei), sarà integrato dal rinnovo degli arredi, laddove sia funzionale alla didattica che si prevede di applicare nel singolo ambiente. Si prenderà in considerazione anche il ricorso ad app, software e a risorse open source, nella prospettiva di creare una banca dati di risorse digitali e consolidare una comunità di "best practice" già presente.

Importo del finanziamento

€ 68.952,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni del Piano Scuola 4.0 sono mirate a realizzare ambienti di apprendimento innovativi tramite la rivisitazione di spazi, l'ammodernamento degli arredi, l'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica e la promozione di metodologie innovative. Ciò al fine di creare le condizioni per un apprendimento significativo, anche per gli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo l'acquisizione di competenze trasversali funzionali al prosieguo del percorso formativo nell'ordine di scuola superiore.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Formazione alla Digitalizzazione Didattica e Organizzativa

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro percorso formativo, offre al personale scolastico un'opportunità completa di acquisire competenze digitali avanzate in conformità con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, rispettando le linee guida del target M4C1-13. Dopo una sessione introduttiva che fornisce una visione globale dei quadri di riferimento e del contesto normativo, i partecipanti si immergono nell'approfondimento delle competenze digitali, sperimentando direttamente l'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti educativi e l'esplorazione di piattaforme e-learning e Learning Management System. Il percorso prosegue focalizzandosi sull'organizzazione scolastica digitale, incoraggiando il personale a utilizzare pratiche di collaborazione online per ottimizzare le procedure organizzative e migliorare la comunicazione interna. Successivamente, gli insegnanti sono guidati nell'applicazione del design thinking per creare progetti didattici digitali, promuovendo un approccio innovativo nell'insegnamento attraverso l'uso creativo di strumenti avanzati. Il percorso si conclude con un laboratorio in cui i partecipanti apprendono l'utilizzo di strumenti di analisi e-learning per valutare l'efficacia delle attività digitali e adattare le strategie di insegnamento in base ai risultati ottenuti. La metodologia del corso combina lezioni interattive on line e laboratori pratici e attività di gruppo per garantire una formazione completa e pratica.

Importo del finanziamento

€ 29.823,94

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	37.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E LINGUA INGLESE ALLA PRIMARIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli scolari con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso agli studi STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 22. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti anche ai docenti e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti e sarà tenuto da almeno un formatore esperto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1 C2 secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022.n. 62 con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza; Tipologia B: corsi annuali di metodologia articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Importo del finanziamento

€ 47.523,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa risponde ai bisogni formativi ed educativi in quanto è stato elaborato tenendo conto della realtà presente all'interno della scuola. I curricoli vengono progettati facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle competenze chiave europee; tenendo conto degli interessi, delle risorse e abilità dei alunni. Particolare attenzione viene rivolta ad eventuali casi di inclusione offrendo una didattica inclusiva e ricca di diverse strategie metodologiche. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire nei diversi anni, con particolare attenzione alle competenze in uscita. Sarà cura dei docenti predisporre un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo.

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

IC CASTROVILLARI 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD2 - RODARI CSAA8A4011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA
CSAA8A4022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE
CSAA8A4033**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTROVILLARI 2 DD CSEE8A4016

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM "E. DE NICOLA" CASTROVILLARI
CSMM8A4015 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, quindi in seguito alle attività realizzate dalle scuole e tenuto conto delle novità normative i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le riunioni dipartimentali di inizio anno scolastico hanno concordato nell' accogliere il suggerimento delle Linee guida ministeriali e di fissare il monte ore annuo di 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Ciascun team docente svilupperà modalità autonome per fissare le azioni didattico educative ed i raccordi interdisciplinari che verranno condivisi in sede di programmazione. E' stato delineato un curriculum verticale trasversale dell'educazione civica che, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento normativo, dei nuclei tematici evidenziatisi nelle riunioni di dipartimento e delle 33 ore annue da effettuare, è stato distribuito trasversalmente in tutte le discipline. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un' istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Le attività previste richiamano la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole e ordinamenti, ma, i principi basilari della convivenza civile, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica, che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

La scuola dell'infanzia, come prevede l'articolo 2, avvierà "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" attraverso tutti i campi di esperienza, con la realizzazione di percorsi ed attività che permetteranno a tutti i bambini il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima



conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Di seguito il link per accedere alla visualizzazione del Curricolo trasversale di educazione civica:

<https://www.iccastrovillari2.edu.it/tipologia-documento/curricolo-ed-civica/>

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è previsto, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, l'insegnamento della disciplina di educazione motoria da parte di un docente specialista, pertanto l'orario delle 7 classi presenti nell'istituto è di 29 ore ed è così distribuito:

Classi 1° - 2° - 3°	27 h
Classi 4° e 5°	29 h

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio dello strumento musicale è svolto di prosieguo alle attività didattiche antimeridiane. L'orario di funzionamento per la Scuola Secondaria di I Grado riguarda il monte ore di n.30 ore in orario antimeridiano + 3 ore pomeridiane settimanali con la frequenza dello strumento musicale (Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino), per tutti e tre gli anni. Il percorso viene scelto dallo studente/studentessa e si articola con lezioni che riguardano:

- Strumento in modalità di insegnamento individuale e collettivo;
- Teoria e Lettura della musica;



c) Musica d'insieme.

Il percorso musicale contribuisce a favorire lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno.



Curricolo di Istituto

IC CASTROVILLARI 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alla trasversalità fra le discipline. Il curricolo facilita la collaborazione dei docenti nel progettare attività significative che superino la frammentazione dei saperi e siano più vicine alla realtà promuovendo la contestualizzazione delle conoscenze; inoltre agevola il passaggio degli allievi da un grado di scuola all'altro valorizzando il percorso di formazione e apprendimento del singolo nell'ottica dei traguardi di competenza. Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona. Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD2 - RODARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, di sviluppare la propria conoscenza e capacità, di acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità e di motivarlo alla curiosità.

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di maturazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questo istituto seguono dei progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune come sfondo integratore all'intera programmazione annuale. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL MONDO CHE VORREI

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **MANGIARE BENE PER STARE BENE**

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni



finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo che si articola nei diversi campi di esperienza che sono improntati, in modo trasversale, per raggiungere finalità e traguardi di sviluppo atti alla formazione di un'educazione armonica ed integrale delle bambine e dei bambini. Al centro del processo educativo c'è il bambino protagonista delle sue azioni, dei suoi perché, delle sue esperienze dentro e fuori la scuola.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso attività quali l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le prime espressioni artistiche si mettono in campo le diverse abilità e conoscenze che ogni singolo bambino deve avere dentro al suo bagaglio per affrontare poi il percorso scolastico successivo con serenità e curiosità. A tal proposito vengono elaborati ad inizio anno scolastico dai quattro plessi della scuola dell'infanzia percorsi progettuali mirati a privilegiare l'apprendimento mediante il "saper fare" con laboratori manipolativi - espressivi in forma ludica proprio per accompagnare i bambini in percorsi di crescita divertenti ma allo stesso tempo formativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo della scuola dell'infanzia è finalizzato al raggiungimento delle prime competenze di cittadinanza attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il lavoro di gruppo. Particolare importanza viene attribuita alla capacità di "imparare ad imparare" e quindi a procedere per tentativi ed errori affinché il bambino possa crescere in piena autonomia e alla capacità di riconoscere le prime competenze civiche e sociali utili per affrontare la quotidianità.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale



per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, di sviluppare la propria conoscenza e capacità, di acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità e di motivarlo alla curiosità.

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di maturazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questo istituto seguono dei progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune come sfondo integratore all'intera programmazione annuale. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





IL MONDO CHE VORREI

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **MANGIARE BENE PER STARE BENE**

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere nei bambini e nei genitori la consapevolezza che la nostra salute dipende molto da ciò che mangiamo e che nell'età della crescita si pongono le basi per il benessere avvenire cercando di correggere i comportamenti scorretti negativi allo sviluppo del futuro adulto. Si prediligerà, così, un approccio che preveda momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione e ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo che si articola nei diversi campi di esperienza che sono improntati, in modo trasversale, per raggiungere finalità e traguardi di sviluppo atti alla formazione di un'educazione armonica ed integrale delle bambine e dei bambini. Al centro del processo educativo c'è il bambino protagonista delle sue azioni, dei suoi perché, delle sue esperienze dentro e fuori la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso attività quali l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le prime espressioni artistiche si mettono in campo le diverse abilità e conoscenze che ogni singolo bambino deve avere dentro al suo bagaglio per affrontare poi il percorso scolastico



successivo con serenità e curiosità. A tal proposito vengono elaborati ad inizio anno scolastico dai quattro plessi della scuola dell'infanzia percorsi progettuali mirati a privilegiare l'apprendimento mediante il "saper fare" con laboratori manipolativi - espressivi in forma ludica proprio per accompagnare i bambini in percorsi di crescita divertenti ma allo stesso tempo formativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo della scuola dell'infanzia è finalizzato al raggiungimento delle prime competenze di cittadinanza attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il lavoro di gruppo. Particolare importanza viene attribuita alla capacità di "imparare ad imparare" e quindi a procedere per tentativi ed errori affinché il bambino possa crescere in piena autonomia e alla capacità di riconoscere le prime competenze civiche e sociali utili per affrontare la quotidianità.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, pur non essendo obbligatoria, costituisce nel contesto di una collaborazione e continuità con l'azione della famiglia un'opportunità formativa fondamentale per i bambini da 3 a 6 anni. Qui il bambino ha l'occasione, in un ambiente adatto a favorirne la sua crescita e con la guida delle insegnanti, di rafforzare la propria identità sotto il profilo affettivo, corporeo ed intellettuale, di sviluppare la propria conoscenza e capacità, di acquisire progressivamente la propria autostima e la fiducia nelle proprie possibilità e di motivarlo alla



curiosità.

Il percorso educativo della scuola dell'infanzia è suddiviso in campi d'esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, costituiscono le occasioni per permettere al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di maturazione. Tutte le scuole dell'infanzia di questo istituto seguono dei progetti annuali, che si rifanno ad una tematica comune come sfondo integratore all'intera programmazione annuale. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL MONDO CHE VORREI

Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo



consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **MANGIARE BENE PER STARE BENE**

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere nei bambini e nei genitori la consapevolezza che la nostra salute dipende molto da ciò che mangiamo e che nell'età della crescita si pongono le basi per il benessere avvenire cercando di correggere i comportamenti scorretti negativi allo sviluppo del futuro adulto. Si prediligerà, così, un approccio che preveda momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione e ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo che si articola nei diversi campi di esperienza che sono improntati, in modo trasversale, per raggiungere finalità e traguardi di sviluppo atti alla formazione di un'educazione armonica ed integrale delle bambine e dei bambini. Al centro del processo educativo c'è il bambino protagonista delle sue azioni, dei suoi perché, delle sue esperienze dentro e fuori la scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso attività quali l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le prime espressioni artistiche si mettono in campo le diverse abilità e conoscenze che ogni singolo bambino deve avere dentro al suo bagaglio per affrontare poi il percorso scolastico successivo con serenità e curiosità. A tal proposito vengono elaborati ad inizio anno scolastico dai quattro plessi della scuola dell'infanzia percorsi progettuali mirati a



privilegiare l'apprendimento mediante il "saper fare" con laboratori manipolativi - espressivi in forma ludica proprio per accompagnare i bambini in percorsi di crescita divertenti ma allo stesso tempo formativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo della scuola dell'infanzia è finalizzato al raggiungimento delle prime competenze di cittadinanza attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il lavoro di gruppo. Particolare importanza viene attribuita alla capacità di "imparare ad imparare" e quindi a procedere per tentativi ed errori affinché il bambino possa crescere in piena autonomia e alla capacità di riconoscere le prime competenze civiche e sociali utili per affrontare la quotidianità.

Dettaglio Curricolo plesso: CASTROVILLARI 2 DD

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale della scuola primaria è il percorso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni; esso è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. All'interno del Curricolo Verticale sono definiti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni al termine della Scuola Primaria.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola, in linea con le Indicazioni nazionali e con le Competenze chiave europee ha come finalità principale l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture. Le docenti attraverso strategie organizzative e didattiche inclusive elaborano obiettivi di apprendimento adeguati ad esigenze formative diversificate, affinché ciascun alunno possa acquisire le basi per una cittadinanza attiva, responsabile e solidale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella nostra scuola il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di unità di apprendimento per competenze, in cui vengono inseriti compiti di realtà in cui gli alunni mettono in campo varie abilità e conoscenze, finalizzate all'acquisizione delle competenze attese. In particolare, durante lo svolgimento delle UDA interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di crescere ed imparare attraverso attività che favoriscono il pensiero critico, la comunicazione, la motivazione, il lavoro di gruppo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta dei contenuti didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza si ispira alla Costituzione, ai temi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, all'educazione alla legalità, al rispetto dei beni pubblici comuni, alla cittadinanza digitale.



Dettaglio Curricolo plesso: SM "E. DE NICOLA" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto nel rispetto delle Linee poste dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della Scuola Secondaria di I Grado dell'istituto. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati i Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze promuovono le abilità e le competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Nello specifico, ogni docente è chiamato a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno della Costituzione italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. La Scuola Media opera scelte didattico - educative che si traducono in azioni concrete attraverso l'attività curricolare ed i progetti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà del seguente principio essenziale: progettare per competenze. A tal fine l'obiettivo della progettazione sarà il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenze un criterio unificante del sapere. Si farà riferimento in particolare alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le otto competenze-chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Delineano strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tali competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Utilizzo della quota di autonomia



In questa sezione vengono indicati i posti di organico per le esigenze didattiche e per la realizzazione del Piano di Miglioramento. In particolare, si utilizzano i posti dell'organico di diritto, di sostegno e di potenziamento, nonché le quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. I docenti di potenziamento vengono utilizzati secondo la tipologie di recupero, di supporto, di inclusione nelle competenze logico- matematiche- scientifiche, linguistiche e dei linguaggi espressivi.

Approfondimento

Il nostro istituto promuove l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari sempre finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi e dei traguardi in uscita degli alunni. Tale ampliamento viene inoltre garantito dall'adesione ai Progetti PON e ai percorsi PNRR finalizzate al rafforzamento della crescita educativa, all'acquisizione di competenze e abilità, allo sviluppo del pensiero creativo, all'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CASTROVILLARI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA E FORMAZIONE DOCENTI**

Il percorso previsto dal D.M. 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - ha favorito nei nostri alunni l'apprendimento in forma ludica della lingua inglese attraverso giochi, laboratori teatrali, drammatizzazione di storie, attività ludiche e motorie. Sono state promosse nuove modalità nella didattica della lingua straniera, potenziando le 4 skills: ascolto, comunicazione, lettura e scrittura con un esperto esterno madrelingua.

Per i docenti, invece, il percorso ha avuto la finalità di valorizzare e potenziare la conoscenza e le competenze linguistiche della lingua inglese attraverso il conseguimento della certificazione linguistica. Il percorso è stato destinato ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, che hanno manifestano un interesse e una necessità a migliorare e consolidare la conoscenza della lingua inglese in un'ottica di insegnamento integrato alla propria materia, anche mediante l'utilizzo della metodologia content language integrated learning.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUA INGLESE ALLA PRIMARIA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASTROVILLARI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E LINGUA INGLESE**

Lo svolgimento di questi percorsi sono stati finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi, alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli scolari con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso agli studi STEM. I percorsi formativi di lingua e metodologia sono stati rivolti anche ai docenti con la durata di un anno scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, ha consentito agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM "E. DE NICOLA" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento e sviluppo delle competenze in futuro classi I

Il percorso ha lo scopo di individuare percorsi di orientamento formativo finalizzati alla crescita di ogni singolo studente. Si allega documento per le classi I - II - III

Allegato:

Modulo di orientamento scuola secondaria De Nicola.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Orientamento e sviluppo delle competenze in futuro classi II**

Il percorso ha lo scopo di individuare percorsi di orientamento formativo finalizzati alla crescita di ogni singolo studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Orientamento e sviluppo delle competenze in futuro classi III**

Il percorso ha lo scopo di individuare percorsi di orientamento formativo finalizzati alla crescita di ogni singolo studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCACCHI IN RETE

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale degli alunni in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.



Risultati attesi

Sviluppare capacità logiche e spirito di iniziativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● SPECIAL OLYMPICS

Il progetto offre l'opportunità a tutti gli alunni dell'istituto di promuovere l'uguaglianza e l'accettazione. Questa attività aiuta gli studenti con e senza disabilità intellettiva a trovare la loro voce, ad avere l'opportunità di scoprire attitudini e talenti, la fiducia in se stessi e la piena soddisfazione sul campo di gioco e nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



In occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, celebrata il 3 dicembre, la nostra scuola partecipa a livello nazionale, al Flash Mob per celebrare l'inclusione all'interno della scuola di appartenenza. Attraverso lo sport si incoraggia a non abbandonare mai i propri sogni, seguendoli sempre con determinazione e passione.

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività previste riguardano diversi progetti in comune tra di loro per tutti gli alunni dell'istituto: - La tartaruga va scuola - CEA Pollino- Impariamo a riciclare - Adotta un'aiuola - Io sono ambiente - Festa dell'albero - Proposte Progetti Regionali. Questi progetti rientrano nelle iniziative previste per l'insegnamento di educazione civica e in riferimento alle indicazioni previste dall'Agenda 2030. Per la realizzazione delle attività sono previsti incontri con professionisti esterni, associazioni ed enti territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e praticare forma di sviluppo sostenibile come competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO LETTURA

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. La scuola, inoltre, aderisce ogni anno all'iniziativa di "Io leggo perché" gemellandosi con le biblioteche del territorio, al Pollicino Book Festival e partecipa agli incontri con gli autori dei libri scelti dalle insegnanti ed approfonditi in classe attraverso diverse attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: riduzione del numero di alunni collocati nel livello 1 e incremento del numero di alunni collocati nei livelli 3-4-5. Secondaria: riduzione della variabilità dentro ogni classe e tra le classi di Italiano e Matematica e aumentare il numero di alunni di livello 4-5

Traguardo

Primaria: riduzione di 10 pt% di alunni nel liv. 1 e 2 incremento di 10 pt% degli alunni che si attestano ai livelli 3-4-5. Secondaria di primo grado: riduzione di 10 pt% di



alunni nel livello 1-2 in italiano e Matematica e

Risultati attesi

Successo formativo/miglioramento delle competenze linguistico-espressive degli alunni tramite l'esercizio della cittadinanza attiva e il potenziamento delle attività linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● IN FESTA PER IL NATALE

Il progetto ha la finalità di fare acquisire agli alunni, maggiore consapevolezza del significato religioso di tale festa, nonché come occasione di condivisione e consolidamento di relazioni interpersonali nella specifica identità di ciascuno. Tale progetto è mirato a favorire, inoltre, sentimenti di pace, serenità e fratellanza universale in un clima sereno e festoso e di collaborazione per conoscere i vari aspetti legati al Natale e alle tradizioni del territorio. Il progetto è rivolto a tutti i plessi e riguarda la preparazione di: spettacoli natalizi, mercatini di natale, attività di laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere d'importanza universale quali la pace, la fratellanza e la solidarietà

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTO ANTIBULLISMO

Con questo progetto si intende prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Questo percorso prevede il coinvolgimento di tutte le insegnanti presenti nella scuola ed una proficua collaborazione con enti esterni. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si propone la proiezione di film, memorizzazione di canzoni, adesione alle giornate dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sensibilizzazione al fenomeno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' - Infanzia, Primaria, Media

Il progetto "continuità" nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo fra i tre ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE

L'inclusione degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni dell'istituto, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Sono diverse le occasioni che permettono di far riflettere sul tema e la scuola si adopera attivamente partecipando alle giornate dedicate al fine di rendere la scuola sempre più inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un clima positivo all'interno della classe per stabilire relazioni favorevoli tra pari ed adulti di riferimento, con la prospettiva di realizzare l'inclusione e l'integrazione, nonché l'innalzamento del livello di autostima di ogni alunno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● FESTIVAL TEATRO - Classi quinte scuola primaria

Il laboratorio teatrale di fine anno per le classi quinte della scuola primaria si pone come un'attività rilevante e di grande valenza formativa e inclusiva per tutti gli alunni. La scelta di tale laboratorio è riconducibile alla piena convinzione della necessità di utilizzare nella didattica strategie mirate a potenziare le abilità di ciascun alunno, mettendo in gioco a volte anche aspetti sconosciuti, nonché il positivo utilizzo di energie del " saper fare" in vista, non solo della realizzazione di un prodotto finale, ma soprattutto nella progettazione di percorsi di scoperte delle proprie personali capacità creative e comunicative che diventano bagaglio personale di ciascuno. Attraverso il "gioco" teatrale i bambini possono sperimentare la creatività, l'immaginazione, imparando a dirigere le proprie energie in un progetto coinvolgente e divertente. Tale attività, offre, inoltre, agli alunni la possibilità di vincere la timidezza e di relazionarsi con i coetanei e gli adulti in una logica di rispetto reciproco e di valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la capacità di comunicare ed interagire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative grazie alla presenza della figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto mira a promuovere la cultura del benessere e del movimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria, dalla 1^a alla 5^a, e prevede:

- per tutte le classi, proposte pratiche da realizzare in palestra e nel tempo libero. A fine anno scolastico, i bambini saranno coinvolti nelle Feste finali di «Scuola Attiva» e la nostra scuola organizza la settimana dello sport con la presenza anche dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
- per le classi 2^a e 3^a, un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto.

● PON - PIANO ESTATE: Una scuola aperta al territorio

Il PON intende ampliare e sostenere l'offerta formativa della scuola primaria con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni attraverso attività divertenti e coinvolgenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Questa iniziativa è volta a fornire agli studenti maggiori opportunità educative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

ESPERTI E TUTOR

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Strutture esterne

Approfondimento

L'obiettivo è quello di creare una rete di alleanze con il territorio che supporti la scuola nel suo ruolo educativo e sociale, al fine di azzerare, qualora fosse presente, il tasso di abbandono scolastico degli alunni iscritti; inoltre finalità del progetto è quello di supportare gli studenti con un precario status socio-economico e culturale delle famiglie di origine. Criterio generale dell'intero progetto dunque sarà la realizzazione di attività multidisciplinari e interculturali. Gli alunni avranno la possibilità di vivere iniziative volte a promuovere gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità attraverso attività sportive, ricreative e teatrali.

● PROGETTO MOTORIO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Questo progetto nasce dall'intenzione di promuovere l'attività motoria, che svolge un ruolo importantissimo nel benessere della persona. La sedentarietà è uno dei grandi mali dei nostri giorni e si basa su cattive abitudini che si acquisiscono fin dalla prima infanzia. Incrementare l'attività fisica nella fascia d'età 0- 6 anni è di fondamentale importanza in quanto, l'attività motoria è vista come strumento per sviluppare le funzioni esecutive e acquisire competenze cognitive, sociali ed emotive. L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2020 ha pubblicato delle linee guida per stare attivi e in salute e, secondo ciò i bambini, in un'età compresa tra i 3 e i 6 anni, dovrebbero praticare 120- 180 minuti di attività motoria al giorno e limitare il più possibile il tempo trascorso davanti allo schermo (tv, tablet e smartphone). Lo scopo di questo progetto è quello di incorporare dei momenti di attività motoria nella programmazione delle nostre scuole dell'infanzia, proponendo ai bambini una serie di attività ludiche che li aiutino non solo a migliorare le proprie capacità motorie, sensoriali, percettive e sociali ma anche a creare delle buone e sane abitudini. Tutto questo verrà promosso attraverso il gioco utilizzando strumenti come le fiabe che consentiranno al bambino di immergersi in mondi fantastici e di esprimersi attraverso il movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare capacità motorie e di ascolto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino

● PROGETTO PRESCOLARIZZAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto ha come obiettivo principale far avvicinare i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, alla lingua scritta in maniera fantasiosa e giocosa. I bambini di cinque anni provano curiosità ed interesse verso le lettere e il mondo della scrittura ed è per questo che spetta a noi docenti incoraggiarli e permettergli di apprendere divertendosi. Il percorso si basa sul Metodo "Globalismo affettivo" creato dal professore Vito De Lillo e traccia un significativo percorso innovativo nella didattica in quanto capace di rendere felici i bambini e di far apprendere la lettura e la scrittura attraverso il gioco. Inoltre, il metodo è particolarmente indicato per i bambini con disabilità, i quali hanno la possibilità di imparare a riconoscere le lettere attraverso giochi che si adattano alle loro esigenze, favorendo l'inclusione scolastica.



Attraverso il personaggio principale "Fata Letterina" i bambini vengono catapultati nel magico mondo delle lettere dove personaggi fantastici e animali parlanti sono i protagonisti delle storie che introducono alla conoscenza della lettera e di come si è creata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di condurre il bambino alla conoscenza delle lettere attraverso molteplici attività che coinvolgono tutti i canali sensoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CORPO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto nasce per approfondire l'argomento del corpo umano e rispondere alle curiosità dei



bambini utilizzando strategie metodologiche strutturate e/o spontanee, inserite in un contesto ludico. Le insegnanti proporranno alcuni giochi motori che consentiranno l'acquisizione e la consapevolezza delle varie parti del corpo attraverso giochi motori individuali e di gruppo: realizzazione di un laboratorio di motricità. Il progetto prevede un percorso di conoscenza del corpo e delle sue parti e un percorso di osservazione e di sperimentazione di tutte le possibilità di movimento. I bambini conosceranno "il corpo umano" attraverso il gioco, la musica, i colori, le filastrocche, le poesie, il movimento E tutto ciò che può essere associato ad un apprendimento attivo concreto e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce per approfondire l'argomento del corpo umano e rispondere alle curiosità dei bambini utilizzando strategie metodologiche strutturate e/o spontanee, inserite sempre in un contesto ludico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Proposte innovative grazie alla presenza della figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● PROGETTAZIONE DELL' ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' IRC - SCUOLA SECONCODARIA DI I GRADO

Agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative con tematiche trasversali relative a Percorsi di Educazione Civica, ma anche attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi al fine di garantire anche a questi alunni un percorso formativo equivalente ai discenti che "frequentano" l'insegnamento di RC, sarà come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante. In alternativa alla religione si intende, quindi, intrattenere ed impegnare gli alunni in un percorso didattico - educativo per meglio conoscere nella vita scolastica ed extrascolastica il senso della legalità e della giustizia per un percorso di educazione verso scelte responsabili e consapevoli. Considerata l'origine straniera di alcuni alunni che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica, sarà precipuo intento dei docenti sviluppare l'esercizio linguistico attraverso i contenuti stabiliti da un apposito progetto finalizzato ad ampliare il vocabolario e perfezionare il costruito delle frasi nel parlare in lingua Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Primaria: riduzione del numero di alunni collocati nel livello 1 e incremento del numero di alunni collocati nei livelli 3-4-5. Secondaria: riduzione della variabilità dentro ogni classe e tra le classi di Italiano e Matematica e aumentare il numero di alunni di livello 4-5

Traguardo

Primaria: riduzione di 10 pt% di alunni nel liv. 1 e 2 incremento di 10 pt% degli alunni che si attestano ai livelli 3-4-5. Secondaria di primo grado: riduzione di 10 pt% di alunni nel livello 1-2 in italiano e Matematica e

Risultati attesi



-Sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria è proposto dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, in collaborazione con la FITeT, ed è un'occasione per avvicinare alla racchetta un numero maggiore di studenti. Attraverso una proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica, specifiche figure, dotate di mezzi didattici per l'avviamento ludico sono appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola. I docenti curricolari saranno stati affiancati nella loro ora di educazione motoria, da tecnici esperti. Gli Obiettivi Specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo, con la finalità di incentivare gli studenti alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: - promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva; - promuovere l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere insieme i giochi sportivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ARRIVEDERCI...IN MUSICA!

Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola - Corso di Strumento Musicale SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Capacità performativa, - capacità di collaborare e contribuire alla buona realizzazione, - autocontrollo e gestione delle emozioni e degli imprevisti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● GIORNATA DELLA MEMORIA

La Giornata della Memoria verrà celebrata dagli alunni della scuola primaria e media per non dimenticare le sofferenze dell'olocausto. La scuola accoglie le iniziative proposte dal MIUR o da associazioni presenti sul territorio, ritiene che sia importante promuovere tra gli studenti la conoscenza della Shoah, perché solo attraverso la consapevolezza si forma la coscienza critica



necessaria per saper cogliere gli elementi della modernità che possono riproporre i germi di quello che la storia ha sconfitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. - Favorire opportunità per riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e agli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● TORNEO DI CALCIO DI ISTITUTO

Gare ad eliminazione delle squadre costituite dalle classi della scuola secondaria di I grado, da svolgersi in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



MI ORIENTO NEL MONDO DELLA MUSICA

Attività di orientamento per gli alunni della scuola media e visita al Conservatorio ed al Liceo Musicale di Cosenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere le possibilità di studio dopo la scuola media.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CONCORSO E RASSEGNE

Partecipazione a concorsi e rassegne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare ulteriormente le competenze in Matematica, Italiano, Inglese degli alunni della Primaria e di Italiano e Matematica della Secondaria. Aumentare il numero degli allievi che si attestano nelle fasce medio alte e ridurre la varianza nelle e tra le classi.

Traguardo

Aumentare nei due ordini del 10 % la percentuale di alunni della fascia media e alta e ridurre ulteriormente la percentuale di alunni con voto 6-7.

Risultati attesi

Valorizzare gli alunni, sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti nella partecipazione a gare, concorsi e rassegne, anche Musicali. Sviluppo delle capacità performative e raggiungimento di ottimi livelli di competenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ADESIONE A PROGETTI DI SOLIDARIETA'

Adesione a progetti di Solidarietà promossi da Enti Locali e Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Condividere i valori della solidarietà

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO FESTIVAL "ANTONIO VIVALDI"

Lezione Concerto "Matinée musicale a scuola" in collaborazione con l'Associazione culturale "Cosenza Autentica" patrocinato dal Ministero della Cultura, dalla Regione Calabria, dalla Provincia di Cosenza e dal comune di Castrovillari. Il progetto, nato dalla cooperazione tra i docenti di musica, arte e di strumento musicale è fondato sulla didattica dell'ascolto quale strumento essenziale per guidare il giovane cittadino alla comprensione del patrimonio della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consapevolezza ed espressione culturali - Sviluppare interessi e curiosità verso la musica - Promuovere l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AVIS - PASSAPAROLA: DONARE E' UN GIOCO DA RAGAZZI

Progetto dedicato ad attività di volontariato con la delegazione comunale dell'AVIS di Castrovillari e gli alunni della scuola secondaria di I grado. La finalità del progetto è quella di avvicinare i ragazzi della scuola media al mondo del volontariato, dell'accoglienza, della solidarietà, del confronto, della responsabilità e del dono di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riflettere sull'importanza della solidarietà e del darsi agli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CASERME APERTE

Progetto rivolto alle scuole primarie e medie promosso dall'Arma dei Carabinieri di Castrovillari in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Il progetto si articola in un programma didattico dettagliato che mira a coinvolgere il maggior numero di studenti possibile attraverso delle interessanti lezioni educative, un'esperienza diretta sul posto di lavoro dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza della cultura della legalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INCONTRI FORMATIVI - INFORMATIVI SER.D DI CASTROVILLARI

In collaborazione con il Servizio Dipendenze (SER.D) di Castrovillari - ASP di Cosenza sono previsti incontri grupपालe per la scuola primaria e media durante i quali saranno trattate diverse tematiche legate alla vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani e conoscenza scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CENTRI ESTIVI - COMUNE DI CASTROVILLARI

L'amministrazione comunale, attraverso il finanziamento Ministeriale del Dipartimento per le politiche della famiglia, ha destinato dei percorsi per la scuola primaria con attività socio - educative a favore dei minori, al fine di potenziare la funzione ricreativa e laboratoriale all'interno delle scuole del territorio. La nostra scuola, come ogni anno, aderisce alle proposte dei laboratori pluridisciplinari sperimentando così nuovi modelli di socialità tra singoli e tra singolo e gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attivare processi educativi - pedagogici di apprendimento delle abilità sociali ed emotive degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● OPEN DAY

L'open day è un evento organizzato da tutti i plessi dell'istituto per consentire a potenziali studenti di visitare la struttura, conoscere i servizi e interagire con il Dirigente e i docenti. Gli incontri sono rivolti a genitori e studenti che desiderano ulteriori chiarimenti riguardanti aspetti specifici sull'offerta formativa del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale di un open day è quello di fornire ai visitatori l'opportunità di ottenere informazioni sull'organizzazione scolastica, per esempio: - conoscere l'offerta formativa - i servizi offerti, le loro funzionalità - gli spazi e i laboratori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● INCONTRI FORMATIVI - INFORMATIVI LIONS CLUB CASTROVILLARI

La particolare attenzione destinata dai Lions ai bambini ed ai giovani ha permesso di individuare obiettivi specifici d'azione, informazione e supporto alle scuole che si possono concretizzare in attività extracurricolari aventi non solo valore formativo, ma destinate anche alla sensibilizzazione e alla creazione di una coscienza sociale. I temi che i Lions possono contribuire operativamente ad approfondire mediante metodologie coinvolgenti e accattivanti, oltre che efficaci sono: - celebrazione della Pace; - integrazione; - rispetto delle diversità e delle disabilità; - cultura dei diritti e dei doveri; - bullismo e cyberbullismo e qualsiasi altra forma di violenza; - salvaguardia dei beni storici e monumentali; - educazione all'utilizzo dei sistemi informatici, del web e dei social media; - attenzione ai corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare nei ragazzi comportamenti positivi, prevenire il disagio e ridurre le devianze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● VIAGGI DI ISTRUZIONE - USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE

I viaggi d'istruzione, uscite didattiche o visite guidate si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o dei campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono finalizzati all'acquisizione di esperienze e all'arricchimento delle conoscenze degli alunni, coerenti con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso. Sono occasione per la crescita individuale, educazione alla convivenza, sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IO SONO AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Diffondere i valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola partecipa annualmente al «Programma #iosonoAmbiente» istituito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica a cui possono accedere le scuole di ogni ordine e grado presentando progetti, iniziative, programmi e campagne, aventi ad oggetto attività rivolte agli studenti per la diffusione dei valori dello sviluppo sostenibile e di promozione di percorsi di conoscenza nell'ambito delle tematiche della tutela ambientale. Obiettivo principale è la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse. Con il seguente percorso si intende promuovere la conoscenza del proprio territorio,



sensibilizzando al rispetto della natura e alla consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti secondo gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze chiave di cittadinanza
- Miglioramento del livello di inclusione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attraverso gli strumenti e agli arredi acquistati grazie al PON FESR "Ambienti di apprendimento innovativi nella scuola dell'Infanzia" e ai finanziamenti derivanti dal Piano Scuola 4.0 (PNRR), gli alunni potranno sperimentare un apprendimento più adeguato ai bisogni individuali. In ambienti di apprendimento più stimolanti e inclusivi, che prevedono l'implementazione delle nuove tecnologie e delle nuove classi con la promozione di metodologie didattiche innovative, si potranno realizzare percorsi formativi che favoriranno l'acquisizione delle competenze attese.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● DIDATTICA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le azioni realizzabili attraverso gli strumenti didattici acquisiti con i fondi comunitari del PON FESR "Edugreen", finalizzato all'attivazione di laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, mirano alla promozione del rispetto dell'ambiente attraverso l'apprendimento sul campo degli elementi naturali, del ciclo di vita degli esseri viventi vegetali e animali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso gli strumenti e i materiali acquisiti grazie al PON FESR "Edugreen" - finalizzato alla transizione ecologica - gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria potranno sperimentare un nuovo modo di apprendere, più coinvolgente e attivo, attraverso una didattica laboratoriale da realizzare in aula e all'aperto, negli spazi verdi di cui la scuola dispone, e che consisterà nelle seguenti attività:

- semina di piante stagionali e cura dei germogli; osservazione del ciclo naturale delle piante, anche con l'ausilio di microscopi elettronici;
- utilizzo di materiali e strumenti didattici finalizzati alla scoperta delle energie rinnovabili, anche attraverso le metodologie del coding (da avviare anche nella scuola dell'Infanzia)
- incentivazione del riciclo dei materiali

L'utilizzo di altri strumenti - come pannelli, contenitori e materiali didattici dedicati -



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

completterà le attività di scoperta delle energie rinnovabili e, in generale, di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Messa a dimora di un albero con i Carabinieri della biodiversità per aiutare a formare un grande bosco diffuso della legalità.
- Contrastare i cambiamenti climatici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Progetto nazionale di educazione ambientale, in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Cosenza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO P.I.P.P.I

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

P.I.P.P.I. . (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) si inquadra all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è stato stabilizzato all'interno delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza per i prossimi anni e viene finanziato attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS). Obiettivo primario è dunque aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. P.I.P.P.I. è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC1989, EU2020Strategy, REC.2006/19, REC. 2013/778), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale e assicurare ai bambini una buona partenza nella vita» e della L. 149/2001 che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS).



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Per facilitare questo processo di cambiamento è stato individuato un Animatore Digitale e un Team Digitale, figure che coordinano la diffusione dell'innovazione digitale a scuola, le attività del PNSD e i corsi di formazione di Scuola Futura e dell'Equipe Territoriale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTROVILLARI DD2 - RODARI - CSAA8A4011

CASTROVILLARI DD 2 - CAMMARATA - CSAA8A4022

CASTROVILLARI DD2 - PORCIONE - CSAA8A4033

CASTROVILLARI DD 2 - GIARDINI - CSAA8A4044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuarne i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie appositamente elaborate; all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza, intermedia e al suo termine (verifica finale). Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere.

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento in particolar modo all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze.

Pertanto, si valuterà al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- riprogettare eventualmente, le attività educativo-didattiche proposte agli alunni;



- informare le famiglie e la scuola primaria in merito all'acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun alunno.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE FINALE PER GLI ALUNNI DEL SECONDO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche nella scuola dell'infanzia l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle routine, i bambini potranno conoscere l'ambiente naturale ed umano e maturare rispetto per il bene comune.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola, fin dall'infanzia, è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative. E' nel rapporto con gli altri che il bambino impara l'importanza del rispetto e riconosce diritti e doveri che regolano la convivenza.

Le routine sono per i bambini molto importanti perché sono vitali elementi di organizzazione ed orientamento.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE ULTIMO ANNO

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta un cambiamento molto delicato, sia dal punto di vista affettivo-emotivo, sia dal punto di vista cognitivo. È un momento di forte crescita e di sviluppo di tutta la personalità. A tal proposito, per garantire un passaggio sereno e un inserimento collaborativo tra scuola e famiglia, le docenti a fine anno scolastico elaborano delle griglie di osservazione utili per la formazione delle classi prime dell'istituto.

Allegato:

Griglia d'Osservazione INFANZIA 2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM "E. DE NICOLA" CASTROVILLARI - CSMM8A4015

Criteri di valutazione comuni

Per poter orientare l'azione didattica, la valutazione iniziale viene fatta attraverso prove di verifica di ingresso e di controllo sia sul piano cognitivo che socio-affettivo-relazionale degli alunni. La valutazione è una parte integrante della qualità dell'offerta educativa, perché assume la funzione di attivare forme di conoscenza dell'esperienza educativa progettata e realizzata. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Apprendere è soprattutto costruire, riorganizzare le operazioni mentali in un processo che mobilita anche aspetti emotivi e relazionali nei quali entra in gioco anche l'errore, evento naturale e utile al processo di crescita. La valutazione non rappresenta solo il momento conclusivo dell'attività d'insegnamento, volto ad accertare unicamente il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo nel quale



rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi d'apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali (la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno, o a quelle extra scolastiche). Ai fini della valutazione è necessario avvalersi di una pluralità di indagini conoscitive, perché da soli gli strumenti non bastano. In questa prospettiva i docenti oltre ad essere i responsabili della valutazione e della cura della documentazione didattica, scelgono anche i relativi strumenti.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

- Valutazione diagnostica (iniziale);
- Valutazione formativa (in itinere)
- Valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

La valutazione diagnostica verrà attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso atte a misurare il livello di conoscenze, di abilità e di competenze disciplinari.

La valutazione formativa (in itinere) verrà compiuta sulla base dei risultati di specifiche prove di verifica atte a misurare il conseguimento degli obiettivi previsti per le unità di apprendimento programmate nelle varie discipline e dall'osservazione precisa e costante dei progressi degli allievi.

La valutazione sommativa degli alunni verrà compiuta, dai singoli docenti, in base ai criteri per la valutazione previsti ed approvati dal Collegio, tenendo conto sia del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi trasversali alle varie discipline, ossia degli indicatori relativi alla dimensione cognitiva, affettiva e relazionale (allegato Fascicolo valutazione).

Allegato:

Fascicolo valutazione alunni anno scolastico 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ED. CIVICA I grado.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

- Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la condotta, espressi in decimi (allegato Fascicolo valutazione).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (allegato Fascicolo valutazione).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti previsti dal Fascicolo valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTROVILLARI 2 DD - CSEE8A4016

Criteria di valutazione comuni

Con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria, cambia la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola



primaria che sarà espressa attraverso giudizi sintetici. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

APPROFONDIMENTO

La scuola primaria utilizza nella valutazione degli apprendimenti disciplinari delle prove strutturate interne, elaborate per classi parallele, secondo parametri comuni e criteri condivisi. Accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, infatti, quadrimestralmente (I quadrimestre fine gennaio – II quadrimestre fine maggio) vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate, costruite dai docenti delle discipline interessate. Attraverso queste prove, i docenti delle classi parallele rilevano, in maniera univoca, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati per il periodo di riferimento.

Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti e, nel caso, ad eventuali interventi correttivi da attuare al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola accoglie tutti gli alunni, in quanto ognuno è una risorsa indispensabile per il bene della comunità. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno favorisce l'attuazione del piano di inclusione, attraverso l'elaborazione dei piani didattici o educativi individualizzati nei consigli di classe/intersezione o nei gruppi GLO. Le attività per gli alunni con BES sono diversificate e ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nelle metodologie utilizzate. Nel Piano Annuale per l'Inclusività, proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e deliberato dal Collegio Docenti, confluiscono finalità, obiettivi, strategie e azioni messe in campo per realizzare e promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni speciali. Nei Consigli di classe e intersezione i docenti rilevano le criticità attraverso l'osservazione sistematica e le prove strutturate; predispongono, con la collaborazione della famiglia, i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati, valutando la rispondenza dell'azione didattica ai bisogni rilevati attraverso il monitoraggio in itinere e la valutazione finale dell'intervento, secondo criteri di valutazione individualizzati (nel caso dei PEI) o deliberati a livello collegiale (nel caso dei PDP); attivano una didattica adeguata alle esigenze di tutti gli alunni, a partire dai livelli di apprendimento reali e prevedendo gli obiettivi conseguibili; cooperano per creare un ambiente collaborativo e inclusivo per tutti gli alunni, favorendo il clima sereno e la partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento. Nella progettazione dei PEI, la scuola si avvale del contributo dell'equipe multidisciplinare dell'ASL e, su richiesta delle famiglie, anche dei suggerimenti di terapisti privati. In alcuni casi, si recepiscono anche le osservazioni di assistenti sociali tenuti ad effettuare interventi di osservazione, in aula o in aula Ad integrazione dell'azione svolta in aula dai docenti intervengono le figure specialistiche (assistenti all'autonomia e alla comunicazione) che la scuola recluta quando acquisisce le necessarie risorse dall'Ente Locale. In concomitanza con iniziative di livello internazionale, la scuola organizza diverse iniziative volte a sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della diversità. La didattica per gruppi di livello, applicata nei tre ordini di scuola, favorisce sia il recupero delle criticità, sia il potenziamento delle eccellenze, che la scuola promuove



anche tramite attività extracurricolari come gioco degli scacchi, coding e robotica. La valutazione dei progressi e' condotta nella primaria sia attraverso prove di verifica individuali, che tramite le verifiche per classi parallele, alla conclusione del I e del II quadrimestre. L'adesione alla Rete provinciale per l'inclusività consente di ampliare le opportunità formative e di acquisire strumenti in comodato d'uso.

Punti di debolezza:

Le risorse professionali, in buona parte non specializzate all'infanzia e alla primaria, spesso non sono adeguate a soddisfare i reali bisogni degli alunni con bisogni educativi speciali. Si reputa opportuno, quindi, prevedere e incentivare una formazione periodica specifica. In alcuni casi, anche gli spazi e gli strumenti a disposizione non sono rispondenti alle esigenze dei singoli alunni, anche se le risorse necessarie per l'allestimento di spazi per l'apprendimento inclusivi sono di prossima acquisizione (v. Piano Scuola 4.0 e PON FESR prot. 38007). Oltre a ciò, l'assenza di mediatori culturali per gli alunni stranieri e la presenza per brevi periodi delle figure specialistiche, non favorisce a pieno il processo inclusivo dei bambini svantaggiati. Inoltre, l'esiguità dei mezzi finanziari non consente di progettare interventi extracurricolari a lungo termine finalizzati sia al recupero delle situazioni di particolare criticità, sia al potenziamento delle eccellenze. Il processo inclusivo, in determinati casi di svantaggio, è a volte ostacolato dalle stesse famiglie, non sempre in grado - per cause diverse - di supportare i propri figli con interventi mirati o con stimoli adeguati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Funzione strumentale sostegno ed inclusione
DSGA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il PEI ha scadenza annuale ed è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza; è redatto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. Esso garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi tra scuola e ASL e viene verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata. La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente; potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono avere per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma della medesima valenza formativa. La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: il dirigente scolastico; i docenti di sostegno; i docenti curricolari; la famiglia dell'alunno; operatori ASL; nell'eventualità, gli operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici e/o i collaboratori scolastici preposti all'assistenza igienica dell'alunno. I soggetti coinvolti si riuniscono periodicamente almeno due volte all'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I genitori sono una risorsa paritaria e complementare agli insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. E' importante, quindi, dare la possibilità ai genitori di essere coinvolti nei percorsi formativi. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e di interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi educativo- didattici previsti. Si valuta l'effettivo livelli di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserva particolare attenzione alla padronanza da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che



privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo. Nei P.E.I. e nei P.D.P. si devono specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti, scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

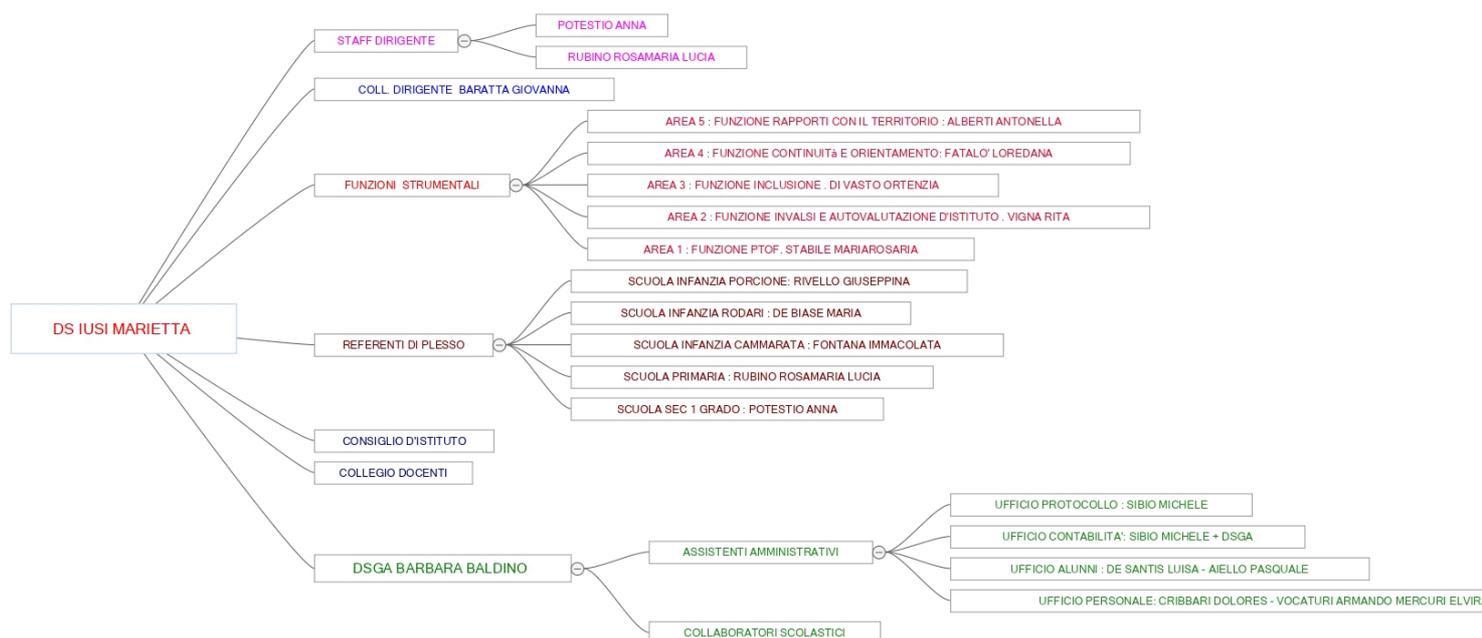
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità o con Difficoltà di Apprendimento tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, diventa necessario considerarlo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali dell'alunno (caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i suoi desideri). Tale orientamento diventa strategico soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e, nella nostra scuola sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari, per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola. La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà nel passaggio tra diversi ordini di scuola. E' importante quindi: - garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; - provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola; - rapportarsi con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Aspetti generali

Il Dirigente scolastico assicura la " gestione unitaria " (art. 25, D.Lgs. 165/2001) dell'istituzione scolastica, indirizzando la progettualità formativa del Collegio Docenti attraverso un apposito "atto", predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, garantendo il coordinamento dei diversi organi collegiali, e attuando l'autonomia sul piano gestionale e didattico, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I compiti assegnati saranno i seguenti: - verbalizzazione delle riunioni del collegio dei docenti in qualità di segretario; - comunicazione al Ds di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; - collaborazione alla formazione delle classi prime; - supervisione documentazione e riunioni relative al sostegno e all'inclusività; - sostituzione del Ds nei periodi di assenza o impedimento, nonché durante il periodo estivo; - eventuale sostituzione del DS durante gli esami conclusivi del I ciclo di istruzione come presidente di commissione in caso di assenza o di impedimento o nei casi previsti dalla legge.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Scuola primaria e scuola secondaria di I Grado: - collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto; - coordinatore del plesso della Scuola Secondaria di primo grado "De Nicola" (Prof. ssa Potestio), □coordinatore del plesso della Scuola primaria e scuole dell'infanzia (Insegnante Rubino); - collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne,	2



convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro pubblicazione sul sito e quant'altro ritenuto necessario); □ - collaborazione nella gestione della progettazione dell'Offerta Formativa e quella relativa ai progetti finanziati da privati, dalla Regione, dal MIUR e dall'UE; - □ promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali, associative e private; □- referente per la rete delle scuole Pollino; □- collaborazione al coordinamento del sistema di gestione degli scrutini e del registro elettronico; - □ comunicazione al Dirigente scolastico di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; □- comunicazione al Dirigente scolastico di eventuali problematiche della docenza e/o di genitori di cui viene a conoscenza; □- sostituzione del DS nei casi di assenza - proposizione di adattamenti utili al buon funzionamento dell'Istituto;

	<p>AREA 1 – PTOF: FUNZIONI STRUMENTALI PRIMARIA (Ins. STABILE Mariarosaria) Compiti: • Coordinamento del PTOF • Coordinamento della progettazione curriculare e coordinamento dei progetti a carico FIS • Coordinamento di altri progetti che rientrano tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa. •</p>	
Funzione strumentale	<p>Valutazione e monitoraggio delle attività del PTOF; • Coadiuvare con il NIV e il Dirigente per la redazione della rendicontazione sociale; • Predisporre il Piano delle attività dell'anno da sottoporre agli organi collegiali; • Coadiuvare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla</p>	5



realizzazione delle attività del PTOF; •
Raccogliere istanze, aspettative e bisogni che emergono dall'autovalutazione di Istituto e dalle assemblee con i genitori e raccordarli con il curriculum nazionale. • Coordinare le attività progettuali sulla legalità. • Supporto allo staff del Dirigente Scolastico nei rapporti della scuola con le Istituzioni; • Mantenere costanti rapporti con il D.S, i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni Strumentali designate nell'anno scolastico 2023/24 • Predisposizione schede di analisi dei bisogni formativi dei docenti e degli alunni. • Collaborare con la Commissione Invalsi-Continuità-Orientamento per il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni

AREA 2:
"SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE ALUNNI E DI SISTEMA – I.N.V.A.L.S.I. – SECONDARIA I GRADO (Ins.te VIGNA Rita) Compiti: □-Elaborazione/produzione di materiali didattici; - Certificazioni ed elaborazione di comuni strumenti di valutazione (prove di verifica, documento di valutazione, modello di certificazione delle competenze ...) □- Elaborazione strumenti di supporto alla progettazione; □- Coordinamento delle attività inerenti la sintesi dei curricula verticali e la loro applicazione; □- Coordinamento prove INVALSI;

AREA 3 : CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO SECONDARIA I GRADO (Ins.te FATALO' Loredana9 COMPITI . Predisporre e coordinare il progetto orientamento; . Coordinare i progetti raccordo dell'Istituto; . Predisporre, partecipare e coordinare il "Capus orientamento" dell'Istituto; . Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori; .Acquisire



informazioni sugli indirizzi scolastici. .
Collaborazione e coordinamento dell'Open Day.
AREA 4: "SUPPORTO ALLE POLITICHE DELL'INCLUSIONE"- SCUOLA PRIMARIA (Ins.te DI VASTO Ortenzia) Compiti: -
Coordinamento/elaborazione/monitoraggio e raccolta documentazione (profilo dinamico funzionale, PEI, ecc.); - individuazione degli alunni con particolari difficoltà di apprendimento e svantaggio socioculturale (BES). - Elaborazione e aggiornamento del Piano annuale dell'inclusione - Cura dei rapporti con esterni. AREA 5 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Ins.te ALBERTI Antonella) Compiti: - Tenere i rapporti già in essere con il territorio e collaborare con DS e DSGA nella Continuità e rapporti con il territorio stesura di accordi e protocolli. - Accertare le opportunità provenienti dal territorio per realizzare e migliorare le attività di istruzione degli adulti. Promuovere eventuali rapporti di collaborazione con il territorio. - Sviluppare attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, in particolare: raccogliere informazioni e dati utili per la lettura dei fabbisogni del territorio promuovere percorsi integrati. - Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola. - Monitorare e valutare le attività messe in atto. Partecipare alle attività formative che saranno predisposte

Capodipartimento

Il docente coordinatore del dipartimento: □ - cura in proprio la verbalizzazione delle sedute del Dipartimento presiedute dal DS; □- presiede le sedute del Dipartimento, in assenza del DS e

6



nomina un segretario per la verbalizzazione; -
coordina le attività del dipartimento; -realizzare
interventi sistematici in relazione alla didattica
per competenze, all'orientamento e alla
valutazione degli apprendimenti; - presidiare la
continuità verticale e la coerenza interna del
curricolo; - presidiare i processi di
apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle
competenze previste nelle Indicazioni Nazionali
del Curricolo (D.Lgs 254/2012); - individuare i
bisogni formativi e proporre eventuali forme di
autonomia e flessibilità curricolare e
organizzativa; o definire i piani di aggiornamento
del personale; - promuovere e sostenere la
condivisione degli obiettivi educativi e la
diffusione delle metodologie più efficaci per
migliorare i risultati di apprendimento degli
studenti.

Responsabile di plesso

Profilo Funzionale: □Applicazione/controllo delle
circolari e del rispetto della normativa scolastica
vigente; □Svolgimento di tutte le funzioni che
assicurano il pieno e quotidiano funzionamento
del plesso di servizio, incluso il coordinamento di
eventuali esperti esterni operanti nel plesso; □
Sostituzione di docenti per assenze brevi
qualora sia possibile con l'organico di Plesso,
prevedendo recuperi orari ai colleghi che
svolgono ore eccedenti; □ Controllo periodico
delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed
eventuale comunicazione alla famiglia previa
informazione al Dirigente Scolastico o al
collaboratore coordinatore; □ Autorizzazione
ingresso posticipato/uscita anticipata degli
alunni sulla base di apposita modulistica
predisposta dalla segreteria amministrativa; □

5



	<p>Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; □ Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; □ Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; □ Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.</p>	
Animatore digitale	<p>Il Docente Rubino Rosamaria Animatore Digitale , in particolare curerà: □-La gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; □- Raccogliere le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; □- Collabora con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; □ - Acquisisce le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □- Relaziona periodicamente con il Dirigente Scolastico; -□ Elabora, propone al Dirigente Scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.</p>	1
Team digitale	<p>I docenti membri del Team per l'Innovazione digitale hanno il ruolo di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD e hanno il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo</p>	2



	tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.	
Docente specialista di educazione motoria	SCUOLA PRIMARIA : Attività motoria specifica per le classi quarte e quinte	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referenti di istituto di educazione: - Coordinare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica tra i docenti. - Elaborazione del nuovo curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica	3
Docente tutor	Il docente Tutor che ha il compito istituzionale di "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica", si adoprerà per facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (C.M. n°. 267/91). Nel corso della formazione, il docente in anno di prova elaborerà un proprio portfolio professionale, che si risolverà in un progetto formativo personale, sulla base dell'autoanalisi delle proprie competenze maturate anche a seguito della formazione e dei bisogni della scuola dove insegna. Il portfolio assume un risvolto di carattere unicamente formativo e di documentazione personale del docente.	5
GAV E INVALSI	La commissione G.A.V. sarà di supporto al Dirigente Scolastico per le attività riguardanti l'autovalutazione d'Istituto e per la definizione degli obiettivi strategici finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta	2



formativa e degli apprendimenti. La commissione INVALSI sarà di supporto ai docenti nelle fasi progettuali, organizzative, esecutive e valutative.

Coordinatore di classe
scuola secondaria di I
grado

1. Collaborare con il Collaboratore Vicario per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione della sede e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici. 2. Collaborare con il Responsabile di Sede per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione della sede e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici. 3. Presiedere il Consiglio di Classe e di Interclasse, su delega del Dirigente scolastico. Curare la stesura di ogni verbale. 4. Coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. 5. Coordinare la programmazione di classe/interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari. 6. Prendere gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori. Occuparsi, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli/e alunni/e e del loro comportamento. 7. Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe/sezione segnalandone i problemi insorti. 8. Al termine di ogni scrutinio effettuare personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). Occuparsi del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando tempestivamente in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione. 9. Facilitare il processo di

19



interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazioni delle competenze professionali, di progettazione condivisa. 10. Curare, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici. Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe, interclasse e intersezione.

Referente antibullismo

Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo" dell'Istituto con i seguenti compiti: - coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; - supporto al dirigente scolastico nella revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, RAV e PdM); - raccolta e diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto; - promuovere la formazione interna del personale mediante la progettazione e la realizzazione di Unità Formative sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo destinate ai docenti dell'Istituto; - assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi alla prevenzione e

1



	contrasto del cyberbullismo	
Coordinatori di intersezione scuola dell'infanzia	Compiti: • procedere alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva per sottoporlo all'approvazione del Presidente (coordinatore o Dirigente scolastico); • durante le riunioni del consiglio di interclasse, registrare le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; • curare la conservazione dei verbali secondo le indicazioni della Dirigente scolastica; • collaborare con i coordinatori delle classi nella predisposizione dei dati informativi richiesti dagli ordini del giorno.	3
Coordinatori di interclasse scuola primaria	COMPITI: • procedere alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva per sottoporlo all'approvazione del Presidente (coordinatore o Dirigente scolastico); • durante le riunioni del consiglio di interclasse, registrare le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; • curare la conservazione dei verbali secondo le indicazioni del Dirigente scolastico; • collaborare con i coordinatori delle classi nella predisposizione dei dati informativi richiesti dagli ordini del giorno.	5
Coordinatori di classe e referenti di educazione civica scuola primaria	COMPITI: • presiedere il Consiglio di classe, in caso di assenza della Dirigente scolastica; • coordinare i lavori preparatori per le sedute del Consiglio di classe; • verificare periodicamente, con tutti i docenti della classe, il corretto avanzamento del piano didattico annuale di interclasse e la realizzazione dei progetti curriculari deliberati; • confrontarsi periodicamente con gli altri docenti della classe sull'andamento didattico/disciplinare degli alunni; • coordinare l'elaborazione del Piano	19



Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) da parte del consiglio di classe; • verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA); • controllare regolarmente le assenze degli alunni e segnalare alla Dirigente eventuali casi di criticità; • informare la Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • gestire i rapporti con i genitori e, in particolare, con i loro rappresentanti; • assicurare comunicazioni tempestive e periodiche con i genitori degli alunni in situazione di difficoltà o inadeguato profitto; • consegnare alla Segreteria Alunni i documenti inerenti gli alunni consegnati dalla famiglia (certificati medici per la riammissione a scuola, certificati relativi ad intolleranze/allergie, avvisi e comunicazioni urgenti controfirmate dalla famiglia, ecc.). • in qualità di referente dell'insegnamento dell'Educazione Civica coordinare e monitorare lo svolgimento delle attività didattiche programmate dal Consiglio di classe e interclasse; • avanzare al consiglio di classe una proposta di valutazione dell'apprendimento del singolo alunno, nella disciplina interessata, in sede di scrutinio intermedio e finale.

Team Antibullismo

- Coadiuvarlo il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo. - Promuovere la conoscenza e la

3



consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico. -
Promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi. -
Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità. -



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativi - contabili. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Gestione della Posta elettronica -Protocollo generale

Ufficio acquisti

Predisposizione degli atti contabili e dei provvedimenti finali (in accordo col Dirigente Scolastico e/o con il DSGA) in merito a: - Gestione delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi e la selezione di personale esterno, in collaborazione con il DSGA; - Predisposizione dei contratti con operatori economici, personale esterno o interno per la realizzazione dei Progetti inseriti nel PTOF e per Corsi di Formazione; - Anagrafe delle prestazioni per il personale estraneo alla scuola; - Acquisti e forniture di beni e servizi di qualsiasi genere; - Verifica e approvvigionamento dotazione prodotti di pulizia in tutti i plessi dell'Istituto; - Controllo della merce acquistata e gestione facile consumo.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli(domanda iscrizione, religione) Trasferimento alunni, Esami, Rilascio attestati classi III, Diplomi, Pagelle, Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/ Consigli di Classe) Pratiche alunni diversamente abili. Protocollo proprie pratiche.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale a tempo indeterminato e determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLA POLLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REGIS SCACCHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la divulgazione del gioco degli Scacchi a tre livelli con le scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, site in Castrovillari.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CTS - RETE SCUOLE PER L'INCLUSIVITA'



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DELLA CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione è finalizzata allo svolgimento dei tirocini formativi attivi da parte del personale docente frequentante i percorsi di specializzazione per le attività di sostegno.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RETE SCUOLA AMBITO 4

Formazione del personale in servizio presso l'istituto con tematiche individuate dalla scuola polo di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

È un progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Attività di formazione/aggiornamento sui contenuti previsti dal D.Lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ONLINE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività di informazione e sensibilizzazione e attività finalizzate a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani, e/o a prevenire e contrastare situazioni di rischio online.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--